

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”**  
**(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE**  
**TRA**

**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

**E**

**L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**, costituita da ISES - ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO, AZIMUT COOPERATIVA SOCIALE, ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L’AIDS (SINDROME DA IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA) – ANLAIDS SEZIONE LOMBARDA, SIRIO SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE, ARIES COOPERATIVA SOCIALE, Associazione ASIFA ITALIA, avente capofila ISES – ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO con sede legale in via MANZONI n. 28 – città VALENZA (AL), indirizzo PEC ASSOCIAZIONEI-SES@MEDIAPEC.IT Codice fiscale 02217000062 di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da ANDREA FERRARI;

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

**VISTO** il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

**VISTO** l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

**VISTE** le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all’Avviso sopra citato;

**VISTO** il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

**VISTO** il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito III dell’avviso pubblico, di cui all’allegato A, denominato “*Progetti finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036

del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081 ;

**VISTA** la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

**VISTA** l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

**VISTO** l'Atto costitutivo registrato al nr. 10285 SERIE 1T del 09/08/2017 relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

**VISTO** il progetto denominato [DR@G-NET: l'educazione in formato digitale per un utilizzo consapevole del web e lotta al reperimento di sostanze psicoattive"] presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro[130.000,00] , allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

**VISTO** il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **(Premesse e allegati)**

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **ART. 2**

#### **(Oggetto)**

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
  - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
  - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
  - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

### ART. 3

#### (Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 18 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it).
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it) non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

### ART. 4

#### (Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 97.000,00 (NOVANTASETTEMILA/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
  - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del

Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;

b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:

- della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:

- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
- della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a [ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO - ISES] presso [BANCA CARIPARMA – FILIALE DI ALESSANDRIA] Via [Corso Roma, 5] – città [ALESSANDRIA], c/c [000046777034/ – IBAN [IT64U0623010430000046777034]

4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva,

previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

#### **ART. 5**

##### **(Rendicontazione tecnica e finanziaria)**

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

#### **ART. 6**

##### **(Valutazione, monitoraggio e controllo)**

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

#### **ART. 7**

##### **(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)**

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

## **ART. 8**

### **(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)**

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

## **ART. 9**

### **(Responsabile del procedimento e referenti)**

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – [affarigen.dpa@governo.it](mailto:affarigen.dpa@governo.it)). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – [m.romani@governo.it](mailto:m.romani@governo.it)).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione **ANDREA FERRARI**(tel. **0131264890** - **3477909186**)

email|FERRARI@ASSOCIAZIONEISES.ORG|).

4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

#### **ART. 10**

##### **(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)**

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 11**

##### **(Norme in materia di *privacy*)**

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

#### **ART. 12**

##### **(Esclusione di responsabilità)**

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

#### **ART. 13**

##### **(Divieto di cessione)**

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

#### **ART. 14**

##### **(Efficacia)**

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.



**ART. 15**

**(Foro competente)**

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

**ART. 16**

**(Clausola finale e rinvio norme)**

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

**ART. 17**

**(Trasparenza)**

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO**

**Il rappresentante legale**

**Andrea Ferrari**

**PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA**

**Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico  
scientifico e affari generali**

**Cons. Massimiliano Vittiglio**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

**PATTO DI INTEGRITA'**

**Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO – ISES in qualità di Capofila dell'ATS progetto DR@G-NET: l'educazione in formato digitale per un utilizzo consapevole del web e lotta al reperimento di sostanze psicoattive"**

**OGGETTO:** Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO - ISES (di seguito "soggetto beneficiario"), di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.
5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o

autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
  - a. Risoluzione della convenzione;
  - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

*Il soggetto beneficiario*  
*Il rappresentante legale*  
*ANDREA FERRARI*

*Presidenza Consiglio Ministri*  
*Dipartimento per le politiche antidroga*  
*Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico*  
*scientifico e affari generali*  
*Cons. Massimiliano Vittiglio*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

## SCHEDA DI PROGETTO

### Parte I - Identificazione della proposta

#### Titolo del progetto

**DR@G-NET: l'educazione in formato "digitale" per un utilizzo consapevole del web e lotta al reperimento di sostanze psicoattive**

### Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

#### A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **ASSOCIAZIONE ISES - ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO**  
Indirizzo (sede legale) **VIALE MANZONI 28**  
Codice postale **15048** Città **VALENZA (AL)**  
Email PEC **associazioneises@mediapec.it** Sito Web  
Email Ordinaria **[info@associazioneises.org](mailto:info@associazioneises.org)** FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **01/07/2008**  
Presso **TRIBUNALE DI ALESSANDRIA**  
N. Repertorio **229.087**  
Codice Fiscale **0221700062**

#### Rappresentante legale

Cognome **FERRARI** Nome **ANDREA**  
Funzione **PRESIDENTE**

#### Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Ferrari** Nome **Andrea**  
Funzione **Project manager**  
Email **andrea.ferrari@associazioneises.org** Telefono **3477909186**

**B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila**

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

**ISES svolge attività di ricerca e promozione sociale su tutto il territorio nazionale al fine di creare modelli sociali che possano essere replicati. Privilegia i seguenti ambiti: Immigrazione e relazioni interculturali; Welfare territoriale; Esclusione sociale. Svolge attività di: sviluppo di progetti a valere su bandi comunitari per favorire la diminuzione delle disuguaglianze;promozione di metodologie innovative per la gestione delle problematiche sociali;promozione del dialogo interculturale**

Tipologia	<input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale
	<input type="checkbox"/> Cooperativa sociale
	<input type="checkbox"/> Associazione di volontariato
	<input type="checkbox"/> Fondazione
	<input checked="" type="checkbox"/> Ente morale, ecclesiastico, Associazione
	(specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)

**C. Attività del soggetto proponente capofila e associati**

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **81%**);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	I m p o r t o Finanziamento	Settore Progetto
2013	ALESSANDRIA	Operation Hippocrates	Commissione Europea	€ 112.973,07	Corretto utilizzo web per prevenire il reperimento di medicinali dannosi per la salute
2012	ALESSANDRIA	SPRING	Commissione Europea	€ 64.421,60	Droghe sintetiche nuove metodologie di prevenzione
2013	MILANO	SM@RT-@IDS	ASL di Milano ( Regione Lombardia)	€ 42.000,00	Prevenzione ed educazione sul corretto uso della rete attraverso le nuove tecnologie
Totale ATS				<b>€ 219.394,67</b>	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli



## Parte II.b Informazioni sugli associati

### A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT**

Indirizzo **Spalto Gamondio N. 55**

Codice postale Città **ALESSANDRIA (AL)**

Email **segreteria@azimutcoop.com** PEC **azimutcoopsoc@pcert.postecert.it** Sito Web **www.azimutcoop.com**

Telefono **0131 261837** FAX

Associato Interno  Associato Esterno

### Rappresentante legale

Cognome **Libener** Nome **Ettore**

Funzione **Presidente**

<b>B. Profilo dell'Associato</b>	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione <b>L'esperienza di 25 anni ha portato Azimut a dare vita ad una vera e propria rete per il recupero e la prevenzione dell'emarginazione sociale di minori, famiglie, e fasce deboli in generale. Azimut investe da sempre sull'innovazione, partendo da una lettura dei bisogni della comunità in continuo cambiamento. Azimut progetta sempre nuove tipologie di interventi sociali, alleandosi con le forze più vive attive sui territori in cui opera. Svolge la sua attività su tutto il territorio regionale</b>	

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**



Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Azimut si occuperà di gestire ed organizzare gli incontri nelle di scuole medie inferiori e superiori - di Alessandria, metterà a disposizione personale altamente qualificato il quale svolgerà i laboratori informativi e farà da mediatore durante le discussioni nei laboratori creativi. Azimut , assieme agli altri partner, definirà il contenuto degli incontri per far sì che sia uguale in tutte le Regioni partecipanti.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Azimut è un partner strategico in quanto ha esperienza ventennale in attività e laboratori nelle scuole della Provincia di Alessandria. Inoltre Azimut negli anni ha maturato esperienze nei più diversi settori di intervento sociale: politiche giovanili, assistenza disabili, inserimento lavorativo fasce deboli, prima infanzia, immigrazione, salute mentale, prevenzione e recupero dipendenze, pari opportunità, anziani, start up di imprese sociali.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Associazione Anlaids sez. lombarda**Indirizzo **Via Monviso N. 28**Codice postale Città **MILANO (MI)**Email **info@anlaidslombardia.it** PEC **anlaids.lombardia@mediapec.it** Sito Web **www.anlaidsonlus.it**Telefono **0233608680** FAXAssociato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Gavazzeni** Nome **Gabriella**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**Anlaids è in grado di coprire , grazie alle collaborazioni con tutte le sezioni regionali, l'intero territorio nazionale. Svolge prevalentemente attività di**

- **informazione: occorre condividere le informazioni scientifiche, sociali e sanitarie più aggiornate sull'Hiv per individuare le strategie più efficaci;**
- **prevenzione: tutti, soprattutto i più giovani, devono avere a disposizione conoscenze e strumenti idonei per evitare di contrarre l'Hiv**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

**Anlaidis lavorerà con i ragazzi nelle scuole per poter diffondere informazioni corrette e diffondere la cultura della prevenzione. Tutti devono avere a disposizione conoscenze idonee per evitare di contrarre l'Hiv, inoltre i ragazzi devono essere consapevoli delle loro azioni e l'utilizzo di sostanze psicoattive abbassa la soglia di percezione del rischio ed induce a comportamenti dannosi per la salute**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

**Anlaidis rappresenta un partner strategico in quanto la sua presenza permetterà di affrontare il problema delle sostanze sotto un altro aspetto: la riduzione della percezione del rischio di infezioni sessualmente trasmissibili se si assumono comportamenti non lucidi conseguenti all'assunzione di sostanze psicoattive. Inoltre Anlaidis negli ultimi anni sta diffondendo campagne di prevenzione utilizzando come strumento le nuove tecnologie**

**A. Dati dell'associato:**

Denominazione Associato **SIRIO Società Cooperativa sociale**  
 Indirizzo **Via Monte Grappa N. 50**  
 Codice postale Città **CAMPOBASSO (CB)**  
 Email **info@sirio.coop** PEC **sirio.coop@pec.it** Sito Web **www.sirio.coop**  
 Telefono **0874.484550** FAX

Associato Interno  Associato Esterno

**Rappresentante legale**

Cognome **Iamele** Nome **Lino**  
 Funzione **Presidente**

**B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**SIRIO è una Cooperativa Sociale di tipo A con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Opera nel campo della gestione e della valutazione di servizi sociali, socio educativi, assistenziali, della progettazione, di promozione del benessere comunitario e di empowerment delle persone esposte a rischio di esclusione sociale nella provincia di Campobasso**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso **SIRIO si occuperà di gestire ed organizzare gli incontri nelle di scuole medie inferiori e superiori – di Campobasso, metterà a disposizione personale altamente qualificato il quale svolgerà i laboratori informativi e farà da mediatore durante le discussioni nei laboratori creativi. SIRIO, assieme agli altri partner, definirà il contenuto degli incontri per far sì che sia uguale in tutte le Regioni partecipanti.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare. **Sirio quale cooperativa sociale svolge le sue attività in collaborazione con altri soggetti del Terzo settore e non presenti nel territorio regionale: Associazioni di Volontariato, Centri di Giustizia Minorile, Consultori Familiari, Istituzioni Scolastiche, Uffici Sociali di Comuni ed Enti vari, Cooperative Sociali, Università, grazie alle quali è diventata una delle maggiori imprese sociali della Regione Molise, ciò le permetterà di diffondere ampiamente il progetto sul territorio molisano.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES**Indirizzo **Piazza Garibaldi N. 1**Codice postale Città **CASERTA (CE)**Email **antonioliguoro80@gmail.com** PEC **ariesonlus@pec.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Scarpinati** Nome **Manuela**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**ARIES è una cooperativa sociale il cui fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità.****Lava con gli strumenti dell'Impresa Sociale, cercando di migliorare, attraverso le proprie competenze, il territorio in cui opera ( Caserta e provincia di Napoli)), territori spesso falcidiati da diverse problematiche quali abbandono scolastico, delinquenza, droga e prostituzione**Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso  
**La cooperativa ARIES si occuperà di gestire ed organizzare gli incontri nelle di scuole medie inferiori e superiori – di**

**Napoli, metterà a disposizione personale altamente qualificato il quale svolgerà i laboratori informativi e farà da mediatore durante le discussioni nei laboratori creativi. ARIES, assieme agli altri partner, definirà il contenuto degli incontri per far sì che sia uguale in tutte le Regioni partecipanti.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare. **Aries lavora quotidianamente per cercare di migliorare il territorio difficile in cui opera, territorio spesso falciato da problematiche giovanile spesso complesse, ossia abbandono scolastico, delinquenza, droga e prostituzione. Per tale ragione lavora quotidianamente perché ci sia un cambiamento che coinvolga tutti, attraverso interventi e servizi che possano recepire i reali bisogni dei giovani e prevenire le cause che creano disagio giovanile e comportamento irresponsabili**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **ASIFA ITALIA**Indirizzo **Corso Casale N. 247**Codice postale Città **TORINO (TO)**Email **andreapagliardi@gmail.com** PEC **andreapagliardi@gmail.com** Sito Web **www.asifaitalia.org**

Telefono FAX

Associato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Forestieri** Nome **Maurizio**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore  
 Ente pubblico  
 Impresa sociale  
 Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**ASIFA Italia ha progettato e realizzato attività didattiche, promozionali e pubbliche finalizzate alla diffusione del cinema d'animazione in tutte le sue forme e declinazioni. Ad esempio****Animathon: laboratori per ragazzi promossi in accordo con il National Film Board del Canada per Rai e Presidenza del Consiglio dei Ministri. Asifa Italia lavora su tutto il territorio nazionale ed internazionale.**Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso



**ASIFA seguirà i laboratori creativi in tutte le scuole accompagnando i ragazzi nella realizzazione degli storyborad e nella loro trasformazione in cartoni animati**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare. **Nel 2010 ha ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga l'incarico ha coordinare il workshop Animathon™ era dedicato al tema dell'uso di sostanze stupefacenti, dell'abuso di alcool da parte dei giovani e delle nefaste conseguenze di queste pratiche. ASIFA, rappresentante in esclusiva per l'Italia del workshop internazionale Animathon™, ha organizzato i laboratori nella settimana dal 29 novembre al 4 dicembre 2010.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Associazione ISES -ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO**Indirizzo **Viale Manzoni N. 28**Codice postale Città **VALENZA (AL)**Email **info@associazioneises.org** PEC **associazioneises@mediapec.it** Sito Web **www.associazioneises.org**Telefono **01311850711** FAX **0131609940**Associato Interno  Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Ferrari** Nome **Andrea**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

- Organizzazione terzo settore
- Ente pubblico
- Impresa sociale
- Scuola, Università, Ente di Ricerca
- altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**ISES svolge attività di ricerca e promozione sociale su tutto il territorio nazionale al fine di creare modelli sociali che possano essere replicati. Svolge attività di: sviluppo di progetti a valere su bandi comunitari per favorire la diminuzione delle disuguaglianze; promozione di metodologie innovative per la gestione delle problematiche sociali. Collabora attivamente con numerose associazioni nazionali ed internazionali <http://www.associazioneises.org/it/web/progetti-europei-85>**

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso **81%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso **Ises in qualità di capofila si occuperà di tutta la fase di organizzazione e monitoraggio delle attività che si svolgeranno nelle quattro Regioni, al fine di apportare azioni correttive qualora gli obiettivi prefissati non vengano raggiunti. Inoltre curerà tutta la parte della comunicazione del progetto. Aggiungerà costantemente il sito e le pagine social. Ises si occuperà della corretta implementazione delle campagne di sensibilizzazione.**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare. **Ises porterà nel progetto la sua esperienza in termini di gestione di tutta la parte di comunicazione di due progetti con tematiche simili finanziati dalla commissione europea, nonché la sua esperienza di coordinamento di diversi Partners localizzati in regioni differenti inoltre si occuperà di gestire economicamente il progetto e di rendicontare le attività.**

**A. Dati dell'associato:**Denominazione Associato **Dipartimento di Patologia delle Dipendenze ASL alessandria**Indirizzo **Via Mazzini N. 85**Codice postale Città **ALESSANDRIA (AL)**Email **Inosenzo@aslal.it** PEC **aslal@pec.aslal.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno [ ] Associato Esterno [X]

**Rappresentante legale**Cognome **Bartoletti** Nome **Luigi**Funzione **Direttore Dipartimento Patologie delle Dipendenze****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

[ ] Organizzazione terzo settore  
 [x] Ente pubblico  
 [ ] Impresa sociale  
 [ ] Scuola, Università, Ente di Ricerca  
 [ ] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

**IL DPD articola e declina tutte le funzioni di competenza, integrando e connettendo soggetti con diversi riferimenti strutturali (prevalentemente Pubblici e del Privato Sociale accreditato e del Terzo Settore) che concorrono con pari dignità, titolarità e responsabilità, e valorizzando le differenze e specificità come ulteriore risorsa, al perseguimento degli obiettivi di salute della popolazione. Offre i suoi servizi a Alessandria, Tortona, Ovada, Novi Ligure, Acqui Terme, Valenza Casale Monf**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

**Fondamentale il valore aggiunto apportato dalle risorse del Ser.T (psicologi, educatori assistenti sociali) le quali lavorando quotidianamente con persone che hanno problematiche legate all'utilizzo di sostanze stupefacenti, hanno elevate competenze per supportare gli operatori delle cooperative nello svolgimento corretto, in termini di metodologia e di informazioni, dei laboratori nelle scuole.**

## Parte III Informazioni sul progetto

### 1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

18

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 130.000,00	€ 97.000,00	€ 33.000,00	25,38%
Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali. <b>Il cofinanziamento sarà garantito con risorse umane dell'ente capofila e di tutti gli associati</b>			
Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili) <b>Non sono necessarie ulteriori risorse</b>			

### 2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 4 Specificare le Regioni

**Piemonte - Lombardia - Molise - Campania**

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

**Alessandria - Milano - Campobasso - Napoli**

### 3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

**Internet è entrato nella quotidianità di tanti giovanissimi ragazzi ma cela tante pericoli nascosti**

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

**I maggiori utilizzatori di Internet sono i giovani 15-24enni ma già dagli 11anni navigano da soli**

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

**Per la realizzazione del progetto saranno coinvolti i dirigenti scolastici degli istituti localizzati nelle città nelle quali sarà localizzato il progetto, e gli insegnanti delle classi coinvolte. Inoltre saranno coinvolti gli operatori del Dipartimento di Patologie delle Dipendenze (Ser.T) dell'ASL di Alessandria i quali porteranno la loro esperienza durante gli incontri informativi**

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

**Il progetto non fa parte di altri progetti esistenti a livello locale nazionale o europeo, però potrebbe diventare un progetto nazionale grazie alle campagne di sensibilizzazione sul web.**

### 3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso

**Il progetto vuole promuovere tra i ragazzi (11-18 anni) una "navigazione" responsabile e consapevole attraverso incontri**

informativi e laboratori creativi per evitare l'accesso a siti pericolosi che potrebbero sfociare nel reperimento di sostanze psicoattive.

Obiettivi specifici :

- Organizzare due campagne di sensibilizzazione rivolte rispettivamente ai ragazzi pre-adolescenti 11-13 anni e agli adolescenti 14-18, per favorire un uso consapevole del web ed evitare l'accesso ai siti pericolosi in quanto luoghi per il reperimento di sostanze psico-attive;
- Favorire comportamenti consapevoli e corretti stili di vita aumentando la consapevolezza dei ragazzi sugli effetti dannosi delle droghe sintetiche e sui rischi per la salute provocati dal loro utilizzo;
- Organizzare dei momenti ad hoc per offrire ai ragazzi spunti di riflessione e strumenti conoscitivi sui rischi per la salute connessi all'utilizzo delle sostanze psicoattive e facilmente reperibili on line

#### 4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Destinatari diretti del progetto saranno 400 studenti (11 – 18 anni) frequentanti la Scuola Media Inferiore o la Scuola Media Superiore nelle quattro regioni coinvolte nel progetto: Piemonte, Lombardia, Molise e Campania. Il target group sarà suddiviso in due fasce di età: 11-13 anni e 14-18 anni in base all'approccio e il metodo utilizzato durante gli incontri informativi consono alla fascia di età. In ciascuna regione sarà coinvolta 1 Scuola Media Inferiore e 1 Scuola Media Superiore nelle quali saranno svolti gli incontri informativi e i laboratori creativi.**

Numero previsto: **400**

Criteri di selezione: **Per scegliere le classi nelle quali implementare il progetto i responsabili di ciascuna associazione partecipante faranno un incontro preliminare con il dirigente della scuola il quale segnalare le classi i cui insegnanti potrebbero essere maggiormente propensi a partecipare al progetto. Saranno poi gli insegnanti a segnare i ragazzi da coinvolgere nel progetto**

Contesto sociale di intervento: **Saranno scelte le scuole localizzate in grossi centri urbani dove l'utilizzo di droghe tra i giovanissimi è maggiormente diffuso**

Identificazione beneficiari indiretti: **Studenti delle scuole presso le quali si svolgeranno gli incontri e i laboratori, tutti gli adolescenti che navigano sul web di tutto il territorio nazionale e le loro famiglie**

Numero previsto: **100000**

Motivazione della scelta: **Beneficiari indiretti dell'iniziativa saranno: • tutti gli studenti delle scuole presso le quali si svolgeranno gli incontri informativi e i laboratori per effetto della peer • tutti i ragazzi che navigano sul web in quanto le campagne di sensibilizzazione realizzate utilizzando come strumento i cartoons saranno postate sui principali social e sul sito di progetto. Ciò permetterà la diffusione della campagna di sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale. • le famiglie le quali potranno giovare delle campagne di sensibilizzazione volta a rendere maggiormente consapevoli e responsabili i ragazzi**

#### 5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofasì. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

**MACROFASE 1**

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto

**OBBLIGATORIA**

**Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto**

Durata

Soggetto responsabile:

**Attività:** Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
KICK OFF MEETING INIZIALE	All'avvio del progetto il capofila organizzerà un kick off meeting con tutti i partner per organizzare le attività nelle 4 regioni coinvolte. Durante il meeting saranno definiti i contenuti ed il programma degli incontri informativi al fine di uniformarli in tutte le Regioni. Ogni partner sarà responsabile e gestirà le attività previste nella propria regione, sceglierà le scuole dove implementare gli incontri ed i laboratori. Il capofila si occuperà di gestire il budget di progetto.	Associazione ISES -ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
KICK OFF MEETING INIZIALE	All'avvio del progetto il capofila organizzerà un kick off meeting con tutti i partner per organizzare le attività nelle 4 regioni coinvolte. Durante il meeting saranno definiti i contenuti ed il programma degli incontri informativi al fine di uniformarli in tutte le Regioni. Ogni partner sarà responsabile e gestirà le attività previste nella propria regione, sceglierà le scuole dove implementare gli incontri ed i laboratori. Il capofila si occuperà di gestire il budget di progetto.	Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT
KICK OFF MEETING INIZIALE	All'avvio del progetto il capofila organizzerà un kick off meeting con tutti i partner per organizzare le attività nelle 4 regioni coinvolte. Durante il meeting saranno definiti i contenuti ed il programma degli incontri informativi al fine di uniformarli in tutte le Regioni. Ogni partner sarà responsabile e gestirà le attività previste nella propria regione, sceglierà le scuole dove implementare gli incontri ed i laboratori. Il capofila si occuperà di gestire il budget di progetto.	Associazione Anlaids sez. lombarda
KICK OFF MEETING INIZIALE	All'avvio del progetto il capofila organizzerà un kick off meeting con tutti i partner per organizzare le attività nelle 4 regioni coinvolte. Durante il meeting saranno definiti i contenuti ed il programma degli incontri informativi al fine di uniformarli in tutte le Regioni. Ogni partner sarà responsabile e gestirà le attività previste nella propria regione, sceglierà le scuole dove implementare gli incontri ed i laboratori. Il capofila si occuperà di gestire il budget di progetto.	SIRIO Società Cooperativa sociale
KICK OFF MEETING INIZIALE	All'avvio del progetto il capofila organizzerà un kick off meeting con tutti i partner per organizzare le attività nelle 4 regioni coinvolte. Durante il meeting saranno definiti i contenuti ed il programma degli incontri informativi al fine di uniformarli in tutte le Regioni. Ogni partner sarà responsabile	Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES



	e gestirà le attività previste nella propria regione, sceglierà le scuole dove implementare gli incontri ed i laboratori. Il capofila si occuperà di gestire il budget di progetto.	
KICK OFF MEETING INIZIALE	All'avvio del progetto il capofila organizzerà un kick off meeting con tutti i partner per organizzare le attività nelle 4 regioni coinvolte. Durante il meeting saranno definiti i contenuti ed il programma degli incontri informativi al fine di uniformarli in tutte le Regioni. Ogni partner sarà responsabile e gestirà le attività previste nella propria regione, sceglierà le scuole dove implementare gli incontri ed i laboratori. Il capofila si occuperà di gestire il budget di progetto.	ASIFA ITALIA
Coordinamento attività	Il capofila mensilmente fisserà una skype conference con tutti i partner di progetto per monitorare le attività svolte in ciascuna Regione e verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti, al fine di apportare tempestivamente delle azioni correttive qualora ci fossero degli scostamenti significativi. Il capofila sarà sempre a disposizione dei partner sia telefonicamente che attraverso skype. Inoltre si occuperà di monitorare il corretto utilizzo dei fondi destinati al progetto	Associazione ISES -ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
Coordinamento attività	Il capofila mensilmente fisserà una skype conference con tutti i partner di progetto per monitorare le attività svolte in ciascuna Regione e verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti, al fine di apportare tempestivamente delle azioni correttive qualora ci fossero degli scostamenti significativi. Il capofila sarà sempre a disposizione dei partner sia telefonicamente che attraverso skype. Inoltre si occuperà di monitorare il corretto utilizzo dei fondi destinati al progetto	Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT
Coordinamento attività	Il capofila mensilmente fisserà una skype conference con tutti i partner di progetto per monitorare le attività svolte in ciascuna Regione e verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti, al fine di apportare tempestivamente delle azioni correttive qualora ci fossero degli scostamenti significativi. Il capofila sarà sempre a disposizione dei partner sia telefonicamente che attraverso skype. Inoltre si occuperà di monitorare il corretto utilizzo dei fondi destinati al progetto	Associazione Anlaids sez. lombarda
Coordinamento attività	Il capofila mensilmente fisserà una skype conference con tutti i partner di progetto per monitorare le attività svolte in ciascuna Regione e verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti, al fine di apportare	SIRIO Società Cooperativa sociale

	tempestivamente delle azioni correttive qualora ci fossero degli scostamenti significativi. Il capofila sarà sempre a disposizione dei partner sia telefonicamente che attraverso skype. Inoltre si occuperà di monitorare il corretto utilizzo dei fondi destinati al progetto	
Coordinamento attività	Il capofila mensilmente fisserà una skype conference con tutti i partner di progetto per monitorare le attività svolte in ciascuna Regione e verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti, al fine di apportare tempestivamente delle azioni correttive qualora ci fossero degli scostamenti significativi. Il capofila sarà sempre a disposizione dei partner sia telefonicamente che attraverso skype. Inoltre si occuperà di monitorare il corretto utilizzo dei fondi destinati al progetto	Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES
Coordinamento attività	Il capofila mensilmente fisserà una skype conference con tutti i partner di progetto per monitorare le attività svolte in ciascuna Regione e verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti, al fine di apportare tempestivamente delle azioni correttive qualora ci fossero degli scostamenti significativi. Il capofila sarà sempre a disposizione dei partner sia telefonicamente che attraverso skype. Inoltre si occuperà di monitorare il corretto utilizzo dei fondi destinati al progetto	ASIFA ITALIA
Rendicontazione	Ogni partner renderà la quota di budget destinato alle proprie attività, mentre il capofila si occuperà di controllare tale rendicontazioni e redigere una rendicontazione finale di tutto il progetto	Associazione ISES -ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
Rendicontazione	Ogni partner renderà la quota di budget destinato alle proprie attività, mentre il capofila si occuperà di controllare tale rendicontazioni e redigere una rendicontazione finale di tutto il progetto	Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT
Rendicontazione	Ogni partner renderà la quota di budget destinato alle proprie attività, mentre il capofila si occuperà di controllare tale rendicontazioni e redigere una rendicontazione finale di tutto il progetto	Associazione Anlaids sez. lombarda
Rendicontazione	Ogni partner renderà la quota di budget destinato alle proprie attività, mentre il capofila si occuperà di controllare tale rendicontazioni e redigere una rendicontazione finale di tutto il progetto	SIRIO Società Cooperativa sociale
Rendicontazione	Ogni partner renderà la quota di budget destinato alle proprie attività, mentre il capofila si occuperà di controllare tale rendicontazioni e redigere una rendicontazione finale di	Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES

	tutto il progetto	
Rendicontazione	Ogni partner renderà la quota di budget destinato alle proprie attività, mentre il capofila si occuperà di controllare tale rendicontazioni e redigere una rendicontazione finale di tutto il progetto	ASIFA ITALIA
KICK OFF MEETING INTERMEDIO	Dopo il primo anno di attività sarà organizzato un altro meeting durante il quale si incontreranno tutti i partner di progetto per discutere e analizzare i problemi incontrati in ogni regione e i risultati che sono stati raggiunti. Inoltre durante il meeting si discuterà per definire i testi finali delle campagne di sensibilizzazione prima di postarle sul web. In tale occasione ASIFA mostrerà la prima versione dei cartoons.	Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT
KICK OFF MEETING INTERMEDIO	Dopo il primo anno di attività sarà organizzato un altro meeting durante il quale si incontreranno tutti i partner di progetto per discutere e analizzare i problemi incontrati in ogni regione e i risultati che sono stati raggiunti. Inoltre durante il meeting si discuterà per definire i testi finali delle campagne di sensibilizzazione prima di postarle sul web. In tale occasione ASIFA mostrerà la prima versione dei cartoons.	Associazione Anlaids sez. lombarda
KICK OFF MEETING INTERMEDIO	Dopo il primo anno di attività sarà organizzato un altro meeting durante il quale si incontreranno tutti i partner di progetto per discutere e analizzare i problemi incontrati in ogni regione e i risultati che sono stati raggiunti. Inoltre durante il meeting si discuterà per definire i testi finali delle campagne di sensibilizzazione prima di postarle sul web. In tale occasione ASIFA mostrerà la prima versione dei cartoons.	SIRIO Società Cooperativa sociale
KICK OFF MEETING INTERMEDIO	Dopo il primo anno di attività sarà organizzato un altro meeting durante il quale si incontreranno tutti i partner di progetto per discutere e analizzare i problemi incontrati in ogni regione e i risultati che sono stati raggiunti. Inoltre durante il meeting si discuterà per definire i testi finali delle campagne di sensibilizzazione prima di postarle sul web. In tale occasione ASIFA mostrerà la prima versione dei cartoons.	Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES
KICK OFF MEETING INTERMEDIO	Dopo il primo anno di attività sarà organizzato un altro meeting durante il quale si incontreranno tutti i partner di progetto per discutere e analizzare i problemi incontrati in ogni regione e i risultati che sono stati raggiunti. Inoltre durante il meeting si discuterà per definire i testi finali delle campagne di sensibilizzazione prima di postarle sul web. In tale occasione ASIFA mostrerà la prima versione dei cartoons.	ASIFA ITALIA
KICK OFF MEETING INTERMEDIO	Dopo il primo anno di attività sarà organizzato un altro meeting durante il quale si incontreranno tutti i partner di	Associazione ISES -ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

	progetto per discutere e analizzare i problemi incontrati in ogni regione e i risultati che sono stati raggiunti. Inoltre durante il meeting si discuterà per definire i testi finali delle campagne di sensibilizzazione prima di postarle sul web. In tale occasione ASIFA mostrerà la prima versione dei cartoons.	
--	---	--

Prodotti della Macrofase:

**Il project manager stilerà un REPORT GESTIONALE volto a guidare la gestione del progetto verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa, rilevando, attraverso la misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e informando di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive. Sarà stilato un report di ogni skype conference.**

Risultati della Macrofase:

**Coinvolgimento e partecipazione di tutti i partner a tutte le fasi progettuali. Rispetto della tempistica prevista in fase progettuale.**

<b>MACROFASE 2</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto</b>
Durata <b>18</b>	Soggetto responsabile: <b>Associazione ISES</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Comunicazione	Sarà creato un sito di progetto nel quale saranno caricati tutti i contenuti degli incontri informativi, inoltre saranno caricati tutti gli storybord creati dai ragazzi durante i laboratori creativi. Sarà creata una pagina facebook e un canale youtube. Ogni partner pubblicherà sul proprio sito un banner che rimandi al sito di progetto. Sarà realizzata una chiavetta USB la quale sarà regalata ai ragazzi che partecipano agli incontri e laboratori.	Associazione ISES -ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
Comunicazione	Sarà creato un sito di progetto nel quale saranno caricati tutti i contenuti degli incontri informativi, inoltre saranno caricati tutti gli storybord creati dai ragazzi durante i laboratori creativi. Sarà creata una pagina facebook e un canale youtube. Ogni partner pubblicherà sul proprio sito un banner che rimandi al sito di progetto. Sarà realizzata una chiavetta USB la quale sarà regalata ai ragazzi che partecipano agli incontri e laboratori.	Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT
Comunicazione	Sarà creato un sito di progetto nel quale saranno caricati tutti i contenuti degli incontri informativi, inoltre saranno caricati tutti gli storybord creati dai ragazzi durante i laboratori creativi. Sarà creata una pagina facebook e un canale youtube. Ogni partner pubblicherà sul proprio sito un banner che rimandi al sito di progetto. Sarà realizzata una chiavetta USB la quale sarà regalata ai ragazzi che partecipano agli incontri e laboratori.	Associazione Anlaids sez. lombarda

Comunicazione	Sarà creato un sito di progetto nel quale saranno caricati tutti i contenuti degli incontri informativi, inoltre saranno caricati tutti gli storybord creati dai ragazzi durante i laboratori creativi. Sarà creata una pagina facebook e un canale youtube. Ogni partner pubblicherà sul proprio sito un banner che rimandi al sito di progetto. Sarà realizzata una chiavetta USB la quale sarà regalata ai ragazzi che partecipano agli incontri e laboratori.	SIRIO Società Cooperativa sociale
Comunicazione	Sarà creato un sito di progetto nel quale saranno caricati tutti i contenuti degli incontri informativi, inoltre saranno caricati tutti gli storybord creati dai ragazzi durante i laboratori creativi. Sarà creata una pagina facebook e un canale youtube. Ogni partner pubblicherà sul proprio sito un banner che rimandi al sito di progetto. Sarà realizzata una chiavetta USB la quale sarà regalata ai ragazzi che partecipano agli incontri e laboratori.	Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES
Comunicazione	Sarà creato un sito di progetto nel quale saranno caricati tutti i contenuti degli incontri informativi, inoltre saranno caricati tutti gli storybord creati dai ragazzi durante i laboratori creativi. Sarà creata una pagina facebook e un canale youtube. Ogni partner pubblicherà sul proprio sito un banner che rimandi al sito di progetto. Sarà realizzata una chiavetta USB la quale sarà regalata ai ragazzi che partecipano agli incontri e laboratori.	ASIFA ITALIA

Prodotti della Macrofase:

**Chiavetta USB, sito di progetto, banner, pagina facebook, canale youtube, cartoons**

Risultati della Macrofase:

**La comunicazione via web permetterà una diffusione capillare del progetto su tutto il territorio nazionale, inoltre l'utilizzo di cartoons creati da ragazzi con un linguaggio giovanile permetterà di raggiungere e diffondere un messaggio di sensibilizzazione in modo più efficace, in quanto è una campagna fatta dai ragazzi per i ragazzi, quindi una comunicazione alla pari.**

<b>MACROFASE 3</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Monitoraggio e valutazione</b>
Durata <b>17</b>	Soggetto responsabile: <b>Associazione ISES</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Valutazione dell'iniziativa	Per valutare il gradimento sarà somministrato un questionario durante gli incontri nelle scuole. Il questionario sarà prodotto di concerto da tutti i partner di progetto e sarà somministrato da ciascun partner nelle scuole della propria Regione. Per valutare la diffusione della campagna di sensibilizzazione sul web si	Associazione ISES -ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

	valuteranno i numeri di visualizzazione e mi piace cliccati alla campagna, ma anche ai post su facebook. Si prevedono:100.000 visualizzazioni 5000 mi piace 5000 download	
Valutazione dell'iniziativa	Per valutare il gradimento sarà somministrato un questionario durante gli incontri nelle scuole. Il questionario sarà prodotto di concerto da tutti i partner di progetto e sarà somministrato da ciascun partner nelle scuole della propria Regione. Per valutare la diffusione della campagna di sensibilizzazione sul web si valuteranno i numeri di visualizzazione e mi piace cliccati alla campagna, ma anche ai post su facebook. Si prevedono:100.000 visualizzazioni 5000 mi piace 5000 download	Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT
Valutazione dell'iniziativa	Per valutare il gradimento sarà somministrato un questionario durante gli incontri nelle scuole. Il questionario sarà prodotto di concerto da tutti i partner di progetto e sarà somministrato da ciascun partner nelle scuole della propria Regione. Per valutare la diffusione della campagna di sensibilizzazione sul web si valuteranno i numeri di visualizzazione e mi piace cliccati alla campagna, ma anche ai post su facebook. Si prevedono:100.000 visualizzazioni 5000 mi piace 5000 download	Associazione Anlaids sez. lombarda
Valutazione dell'iniziativa	Per valutare il gradimento sarà somministrato un questionario durante gli incontri nelle scuole. Il questionario sarà prodotto di concerto da tutti i partner di progetto e sarà somministrato da ciascun partner nelle scuole della propria Regione. Per valutare la diffusione della campagna di sensibilizzazione sul web si valuteranno i numeri di visualizzazione e mi piace cliccati alla campagna, ma anche ai post su facebook. Si prevedono:100.000 visualizzazioni 5000 mi piace 5000 download	SIRIO Società Cooperativa sociale
Valutazione dell'iniziativa	Per valutare il gradimento sarà somministrato un questionario durante gli incontri nelle scuole. Il questionario sarà prodotto di concerto da tutti i partner di progetto e sarà somministrato da ciascun partner nelle scuole della propria Regione. Per valutare la diffusione della campagna di sensibilizzazione sul web si valuteranno i numeri di visualizzazione e mi piace cliccati alla campagna, ma anche ai post su facebook. Si prevedono:100.000 visualizzazioni 5000 mi piace 5000 download	Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES

Prodotti della Macrofase:

**Questionario di gradimento a risposta multipla che sarà somministrato ai ragazzi che parteciperanno alle attività, skype**

**conference con cadenza mensile**

Risultati della Macrofase:

**Attraverso il questionario si vuole valutare il reale gradimento degli adolescenti che parteciperanno ai laboratori e agli incontri informativi. Valutazione della reale diffusione della campagna di sensibilizzazione fatta sul web attraverso il numero di visualizzazioni e di “mi piace” e di download. Le skype conference permetteranno di monitorare castamente le attività fatte nelle quattro regioni da tutti gli associati**

<b>MACROFASE 4</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Incontri informativi</b>
Durata <b>16</b>	Soggetto responsabile: <b>Associazione ISES - COoperativa Sociale Azimut, Cooperativa Sirio ; Associazione Anlaids sez. Lombarda</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Metodologia	Gli incontri informativi saranno svolti da persone con esperienza in materia di droga. Saranno della durata di circa due ore ciascuno. Saranno strutturati in modo differente per i ragazzi della fascia 11-13 e 14-18 anni, in quanto la percezione del rischio associato all'utilizzo di sostanze psicoattive e l'utilizzo del web è completamente differente tra le due fasce di età. Durante gli incontri saranno proiettati dei cortometraggi per creare spunti di riflessione e discussione con i ragazzi.	Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT
Metodologia	Gli incontri informativi saranno svolti da persone con esperienza in materia di droga. Saranno della durata di circa due ore ciascuno. Saranno strutturati in modo differente per i ragazzi della fascia 11-13 e 14-18 anni, in quanto la percezione del rischio associato all'utilizzo di sostanze psicoattive e l'utilizzo del web è completamente differente tra le due fasce di età. Durante gli incontri saranno proiettati dei cortometraggi per creare spunti di riflessione e discussione con i ragazzi.	Associazione Anlaids sez. lombarda
Metodologia	Gli incontri informativi saranno svolti da persone con esperienza in materia di droga. Saranno della durata di circa due ore ciascuno. Saranno strutturati in modo differente per i ragazzi della fascia 11-13 e 14-18 anni, in quanto la percezione del rischio associato all'utilizzo di sostanze psicoattive e l'utilizzo del web è completamente differente tra le due fasce di età. Durante gli incontri saranno proiettati dei cortometraggi per creare spunti di riflessione e discussione con i ragazzi.	SIRIO Società Cooperativa sociale
Metodologia	Gli incontri informativi saranno svolti da persone con esperienza in materia di droga. Saranno della durata di circa due ore ciascuno. Saranno strutturati in modo differente per i ragazzi della fascia 11-13 e 14-18 anni, in quanto la percezione del rischio associato	Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES

	<p>all'utilizzo di sostanze psicoattive e l'utilizzo del web è completamente differente tra le due fasce di età. Durante gli incontri saranno proiettati dei cortometraggi per creare spunti di riflessione e discussione con i ragazzi.</p>	
Metodologia	<p>Gli incontri informativi saranno svolti da persone con esperienza in materia di droga. Saranno della durata di circa due ore ciascuno. Saranno strutturati in modo differente per i ragazzi della fascia 11-13 e 14-18 anni, in quanto la percezione del rischio associato all'utilizzo di sostanze psicoattive e l'utilizzo del web è completamente differente tra le due fasce di età. Durante gli incontri saranno proiettati dei cortometraggi per creare spunti di riflessione e discussione con i ragazzi.</p>	Dipartimento di Patologia delle Dipendenze ASL alessandria
Programma Incontri	<p>Gli incontri affronteranno i seguenti argomenti: • i rischi insiti nel web • danni alla salute provocati dall'utilizzo di sostanze psicoattive; al fine di: - diffondere di conoscenze sui problemi derivanti dall'uso/abuso di sostanze psicoattive facilmente reperibili sul web - aumentare la consapevolezza dei rischi connessi a tali consumi e comportamenti. I cortometraggi proietteranno testimonianze di persone che hanno subito gravi conseguenze a causa dell'utilizzo di sostanze psicoattive.</p>	Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT
Programma Incontri	<p>Gli incontri affronteranno i seguenti argomenti: • i rischi insiti nel web • danni alla salute provocati dall'utilizzo di sostanze psicoattive; al fine di: - diffondere di conoscenze sui problemi derivanti dall'uso/abuso di sostanze psicoattive facilmente reperibili sul web - aumentare la consapevolezza dei rischi connessi a tali consumi e comportamenti. I cortometraggi proietteranno testimonianze di persone che hanno subito gravi conseguenze a causa dell'utilizzo di sostanze psicoattive.</p>	Associazione Anlaids sez. lombarda
Programma Incontri	<p>Gli incontri affronteranno i seguenti argomenti: • i rischi insiti nel web • danni alla salute provocati dall'utilizzo di sostanze psicoattive; al fine di: - diffondere di conoscenze sui problemi derivanti dall'uso/abuso di sostanze psicoattive facilmente reperibili sul web - aumentare la consapevolezza dei rischi connessi a tali consumi e comportamenti. I cortometraggi proietteranno testimonianze di persone che hanno subito gravi conseguenze a causa dell'utilizzo di sostanze psicoattive.</p>	SIRIO Società Cooperativa sociale
Programma Incontri	<p>Gli incontri affronteranno i seguenti argomenti: • i rischi insiti nel web • danni alla salute provocati dall'utilizzo di sostanze psicoattive; al fine di: - diffondere di conoscenze sui problemi</p>	Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES



	derivanti dall'uso/abuso di sostanze psicoattive facilmente reperibili sul web - aumentare la consapevolezza dei rischi connessi a tali consumi e comportamenti. I cortometraggi proietteranno testimonianze di persone che hanno subito gravi conseguenze a causa dell'utilizzo di sostanze psicoattive.	
Peer education	Viene valorizzato il ruolo dello studente nel trasferire ai propri compagni conoscenze e nel promuovere comportamenti consapevoli per favorire un uso controllato del web ed evitare l'acquisto di sostanze psicoattive. secondo le modalità dell'educazione tra pari. Attraverso la peer i ragazzi che hanno partecipato alla formazione potranno divulgare le informazioni acquisite ai loro compagni, in modo da diffondere in modo capillare il progetto in tutto l'istituto.	

Prodotti della Macrofase:

**Sarà distribuito ai ragazzi una chiavetta usb contenente tutto il materiale degli incontri informativi. saranno prodotti due cortometraggi che raccontano testimonianze sui danni provocati dall'utilizzo di sostanze psicoattive**

Risultati della Macrofase:

**Le attività previste permetteranno di promuovere tra gli adolescenti (11-18 anni) una "navigazione" responsabile e consapevole. Inoltre forniranno spunti di riflessione e strumenti conoscitivi sui rischi per la salute connessi al reperimento e all'utilizzo delle sostanze psicoattive e facilmente reperibili on line, sensibilizzando gli adolescenti ad un uso corretto del web.**

<b>MACROFASE 5</b>	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto <b>Laboratori creativi</b>
Durata 7	Soggetto responsabile: <b>Associazione ISES - COoperativa Sociale Azimut, Cooperativa Sirio ; Associazione Anlaids sez. Lombarda Coop. ARIES, Asifa Italia</b>

**Attività:** Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Metodologia	I ragazzi con l'aiuto di un mediatore trasformeranno i loro dubbi e le loro riflessioni in una sceneggiatura la quale sarà trasformata successivamente in uno storyboard. Gli storyboard si trasformeranno in due veri cartoons realizzati dai ragazzi con l'aiuto di un montatore esperto. Ogni Regione produrrà parte del cartoon che rappresenterà lo strumento delle due campagne di sensibilizzazione diffuse sui principali social.	Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT
Metodologia	I ragazzi con l'aiuto di un mediatore trasformeranno i loro dubbi e le loro riflessioni in una sceneggiatura la quale sarà trasformata successivamente in uno storyboard. Gli storyboard si trasformeranno in due veri cartoons realizzati dai ragazzi con l'aiuto di un	Associazione Anlaids sez. lombarda

	montatore esperto. Ogni Regione produrrà parte del cartoon che rappresenterà lo strumento delle due campagne di sensibilizzazione diffuse sui principali social.	
Metodologia	I ragazzi con l'aiuto di un mediatore trasformeranno i loro dubbi e le loro riflessioni in una sceneggiatura la quale sarà trasformata successivamente in uno storyboard. Gli storyboard si trasformeranno in due veri cartoons realizzati dai ragazzi con l'aiuto di un montatore esperto. Ogni Regione produrrà parte del cartoon che rappresenterà lo strumento delle due campagne di sensibilizzazione diffuse sui principali social.	SIRIO Società Cooperativa sociale
Metodologia	I ragazzi con l'aiuto di un mediatore trasformeranno i loro dubbi e le loro riflessioni in una sceneggiatura la quale sarà trasformata successivamente in uno storyboard. Gli storyboard si trasformeranno in due veri cartoons realizzati dai ragazzi con l'aiuto di un montatore esperto. Ogni Regione produrrà parte del cartoon che rappresenterà lo strumento delle due campagne di sensibilizzazione diffuse sui principali social.	Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES
Metodologia	I ragazzi con l'aiuto di un mediatore trasformeranno i loro dubbi e le loro riflessioni in una sceneggiatura la quale sarà trasformata successivamente in uno storyboard. Gli storyboard si trasformeranno in due veri cartoons realizzati dai ragazzi con l'aiuto di un montatore esperto. Ogni Regione produrrà parte del cartoon che rappresenterà lo strumento delle due campagne di sensibilizzazione diffuse sui principali social.	ASIFA ITALIA
Story board	Lo storyboard è molto simile alla bozza di un fumetto, ma senza nuvolette; i dialoghi sono collocati sotto la scenetta, insieme alle annotazioni, mentre il disegno è grezzo, pieno di tratti non cancellati, e questo perché i disegni da fare sono molti, ma soprattutto non deve essere bello in sé, ma mostrare le inquadrature che si vogliono far risaltare. Il tutto sarà prodotto dai ragazzi che parteciperanno al progetto, seguendo le indicazioni di un registro delle serie di animazioni	ASIFA ITALIA

Prodotti della Macrofase:

**Scrittura scenografia e storybord che si trasformeranno in due cartoni animati**

Risultati della Macrofase:

**laboratori creativi rappresentano un momento di spunto e di riflessione per i ragazzi i quali con l'aiuto di un mediatore trasformeranno i loro dubbi e le loro riflessioni in una sceneggiatura la quale sarà trasformata successivamente in uno storyboard**

	<b>Campagna di sensibilizzazione</b>
Durata <b>10</b>	Soggetto responsabile: <b>Associazione ISES</b>
<b>Attività:</b> Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Realizzazione della campagna	La campagna di sensibilizzazione sarà realizzata utilizzando i cartoons che rappresentano il risultato dei laboratori creativi. Gli storyboard realizzate nelle diverse scuole saranno valutati da tutti i partner i quali sceglieranno quelli che diventeranno cartoon delle due campagne. Asifa si occuperà del montaggio dei cartoons	Società Cooperativa ARIES Onlus - ARIES
Realizzazione della campagna	La campagna di sensibilizzazione sarà realizzata utilizzando i cartoons che rappresentano il risultato dei laboratori creativi. Gli storyboard realizzate nelle diverse scuole saranno valutati da tutti i partner i quali sceglieranno quelli che diventeranno cartoon delle due campagne. Asifa si occuperà del montaggio dei cartoons	ASIFA ITALIA
Realizzazione della campagna	La campagna di sensibilizzazione sarà realizzata utilizzando i cartoons che rappresentano il risultato dei laboratori creativi. Gli storyboard realizzate nelle diverse scuole saranno valutati da tutti i partner i quali sceglieranno quelli che diventeranno cartoon delle due campagne. Asifa si occuperà del montaggio dei cartoons	Cooperativa sociale di Solidarietà AZIMUT
Realizzazione della campagna	La campagna di sensibilizzazione sarà realizzata utilizzando i cartoons che rappresentano il risultato dei laboratori creativi. Gli storyboard realizzate nelle diverse scuole saranno valutati da tutti i partner i quali sceglieranno quelli che diventeranno cartoon delle due campagne. Asifa si occuperà del montaggio dei cartoons	Associazione Anlaids sez. lombarda
Realizzazione della campagna	La campagna di sensibilizzazione sarà realizzata utilizzando i cartoons che rappresentano il risultato dei laboratori creativi. Gli storyboard realizzate nelle diverse scuole saranno valutati da tutti i partner i quali sceglieranno quelli che diventeranno cartoon delle due campagne. Asifa si occuperà del montaggio dei cartoons	SIRIO Società Cooperativa sociale
Realizzazione della campagna	La campagna di sensibilizzazione sarà realizzata utilizzando i cartoons che rappresentano il risultato dei laboratori creativi. Gli storyboard realizzate nelle diverse scuole saranno valutati da tutti i partner i quali sceglieranno quelli che diventeranno cartoon delle due campagne. Asifa si occuperà del montaggio dei cartoons	Associazione ISES -ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
Diffusione della campagna	La campagna di sensibilizzazione sarà diffusa sul web, postata sui principali social, attraverso i quali sarà	Associazione ISES -ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

	targhettizzato l'utente che si vuole raggiungere al fine di essere condivisa e visulazzata dal nostro target di riferimento. Inoltre sarà postata su you tube al fine di farla diventare virale.	
--	--	--

Prodotti della Macrofase:

**Saranno realizzate due campagne di sensibilizzazione destinate a due target diversi (11 -13 anni e 14-18 anni) e saranno divulgati attraverso il web**

Risultati della Macrofase:

**Le campagne di sensibilizzazione vogliono favorire un uso consapevole e responsabile del web ed evitare il reperimento ed il consumo di sostanze psicoattive.**

<b>6. Risultati attesi e definizione indicatori</b>
Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali</li> <li>• N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)</li> <li>• N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto</li> <li>• N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto</li> <li>• Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere</li> <li>• Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)</li> </ul>
<p>Descrizione</p> <p><b>Per la realizzazione del progetto saranno coinvolti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>6 partner di 4 Regioni differenti</b></li> <li>• <b>1 Ser.t</b></li> <li>• <b>4 Scuole medie inferiori</b></li> <li>• <b>4 Scuole medie superiori</b></li> <li>• <b>400 adolescenti (11- 18)</b></li> </ul> <p><b>Per monitorare il prosieguo delle attività saranno organizzate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>2 kick off meeting</b></li> <li>• <b>17 skype conference</b></li> </ul> <p><b>Per valutare la diffusione del progetto saranno utilizzati i seguenti indicatori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>n. di visualizzazione delle campagne</b></li> <li>• <b>n. di “mi piace su facebook”</b></li> <li>• <b>n. download al sito di progetto</b></li> </ul> <p><b>Si prevede di raggiungere i seguenti risultati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>100.000 visualizzazioni</b></li> <li>• <b>5.000 mi piace</b></li> <li>• <b>5.000 download</b></li> </ul> <p><b>I destinatari della campagna di sensibilizzazione saranno 100.000 ragazzi tra gli 11 e i 18 anni</b></p>

<b>7. Impatto a livello locale</b>
Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale
<p><b>Il progetto nasce dal presupposto che i partner di progetto abbiano rapporti consolidati con le scuole del territorio nel quale operano. Ciò garantisce l'implementazione del progetto in 4 Istituti superiori e 4 Scuole medie inferiori suddivise tra le 4 Regioni. In ogni Regione saranno coinvolte in modo diretto 100 studenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, ma beneficiari indiretti del progetto saranno i giovani di tutto il territorio nazionale, in quanto l'utilizzo del web permetterà di diffondere la campagna di sensibilizzazione in modo veloce economico e diretto. La peer education tra i ragazzi premetterà un effetto a cascata, diffondendo le informazioni ricevute all'interno di tutto l'istituto scolastico, ma anche nelle comunità giovanile frequentate dagli adolescenti che hanno partecipato agli incontri e ai laboratori.</b></p>

<b>8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo</b>
Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.
<p><b>Il progetto continuerà ad esistere dopo i 18 mesi di attività progettuali in quanto tutto il materiale prodotto durante i laboratori e la campagna di sensibilizzazione resteranno sul web e potranno essere visualizzati e consultati da chiunque sia interessato. Inoltre sarà cura di tutti i partner diffondere il materiale in altre scuole del territorio di riferimento. Obiettivo è far diventare le campagne di sensibilizzazioni virale sul web. Inoltre avendo le cooperative coinvolte un rapporto continuativo con le scuole presso le quali sarà implementato il progetto, gli incontri informativi continueranno ad essere</b></p>

**svolti, accedendo eventualmente ad ulteriori bandi che stanziavano fondi per le scuole**

### **9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio**

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

### **10. Coinvolgimento di giovani donne**

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

### **12. Ulteriori elementi**

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc - )
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

**ISES ha partecipato negli anni precedenti al progetto Operation Hippocrates e al progetto Spring, entrambi finanziati dalla Commissione Europea. Il primo mirava a sviluppare e rafforzare le competenze per poter affrontare il commercio dei farmaci falsi su internet e a favorire lo scambio di buoni prassi tra i paesi partecipanti. Il secondo aveva come obiettivo ridurre i reati legati al consumo di droghe identificando e promuovendo lo scambio delle migliori pratiche in materia di campagne di prevenzione sulle droghe. Tutti gli altri partner hanno esperienze documentate in attività legate alla sensibilizzazione e prevenzione dei ragazzi sull'utilizzo delle droghe in generale, e attività legate al disagio giovanile e inclusione sociale. Fondamentale il supporto esterno del Ser.t. che supervisionerà i contenuti degli incontri informativi. Asifa Italia riunisce gli autori e i professionisti dell'animazione italiana, pertanto si occuperà del montaggio del cartone animato**